CASARANO COLLEPASSO MATINO PARABITA RUFFANO SUPERSANO TAURISANO



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE
DI CASARANO
PROVINCIA DI LECCE

Tel.: 0833 502428- 0833 514227 Fax: 0833 514227
Internet: www.confinesociale.it
e-mail: ufficiodipiano@confinesociale.it

AVVISO PUBBLICO N. 2/2012
-Progetto "Prevenzione delle dipendenze nella società dei consumi ad integrazione dei progetti di peer education del Ser.T." – Fase III -
INDAGINE DI MERCATO A CARATTERE "ESPLORATIVO" PROPEDEUTICA ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI IN ECONOMIA

Manifestazione di interesse per la formazione di una lista di disponibilità, di operatori economici, per lo svolgimento di attività promosse dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano - Area "Dipendenze", in materia di comunicazione.

La Responsabile dell' Ufficio di Piano

- Richiamato l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'art 11 del Regolamento della Regione Puglia n. 4 del 2007, visti gli art. 8-10-11 della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano;
- tenuto conto, degli obiettivi di servizio definiti dal Piano Sociale di Zona 2010-2012, in attuazione del Progetto di cui alla scheda di dettaglio n.22 - Area "Dipendenze" del vigente Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, comprendente i comuni di Casarano (capofila), Collepasso, Matino, Parabita, Ruffano, Supersano e Taurisano;
- in esecuzione della propria determinazione n.45 del 08/03/2012, che qui si intende integralmente trascritta ancorché non materialmente allegata, tesa ad avviare, con valore prevalente ed essenziale rispetto a qualsivoglia altra indicazione, l'indagine a carattere "esplorativo" propedeutica all'affidamento di servizi in economia per lo svolgimento di attività promosse dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano in materia di comunicazione;

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico n. **2/2012** per la formazione di una lista di disponibilità di operatori economici, da cui attingere per l'affidamento di servizi in economia, relativamente alle attività promosse

dall'Ambito Territoriale Sociale, in materia di comunicazione, non disponendo né l'Ambito medesimo né il Comune Capofila di un elenco di fornitori di fiducia sull'argomento.

Art. 1 – Finalità

Con il presente Avviso, l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al fine di dare compiuta realizzazione al progetto **"Prevenzione delle dipendenze nella società dei consumi ad integrazione dei progetti di peer education del Ser.T."**, intende redigere un elenco di soggetti idonei che abbiano maturato pregressa esperienza nel settore della comunicazione sociale, dotati di caratteristiche tecniche e professionali rispondenti alle esigenze di servizio, ai quale affidare, eventualmente, servizi in economia di comunicazione sociale ivi prevista.

Art.2 – Oggetto

I servizi richiesti agli operatori economici, comunque di supporto alle attività dell'Ufficio di Piano, nell'organizzazione e nell'implementazione delle funzioni di proprio appannaggio, sono i seguenti:

- supporto alle attività di formazione, informazione, animazione del territorio e sintesi dei contenuti, previste dalla Fase I e dalla Fase II del progetto, attraverso strategie di social media marketing, digital marketing, comunicazione attraverso media classici e non, al fine di favorire la più capillare diffusione dei contenuti delle azioni realizzate;
- ideazione, organizzazione ed implementazione della campagna di comunicazione sociale vera e propria, attraverso il ricorso a strategie e mezzi convenzionali e non (viral marketing, ambient marketing, street marketing, buzz marketing,…).

Art. 3 - Particolari obblighi richiesti

L'operatore economico interessato è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza, seguendo il principio della collaborazione con ogni operatore di questo Ente, con ogni altro operatore, ufficio o struttura o utente con cui venga in contatto per ragioni di servizio.
L'operatore economico si impegna, altresì, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
L'operatore economico si obbliga, altresì, alla riservatezza da parte dei propri collaboratori eventualmente incaricati, su fatti e circostanze riguardanti il servizio o di cui abbiano avuto notizie durante l'esercizio delle proprie funzioni.
È richiesta, inoltre, la documentazione contabile ed amministrativa delle attività svolte, attraverso la redazione di un'agenda settimanale.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità

Requisiti di ordine generale per la partecipazione
Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura ai concorrenti per i quali sussistono le seguenti cause ostative per la partecipazione alle gare d'appalto ovvero a coloro per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163:
a) coloro che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è, comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del codice di procedura penale;
d) coloro che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
e) coloro che hanno commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) coloro che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
h) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante, alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
Non è ammessa la partecipazione simultanea alla presente procedura, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami. Nel caso in cui la doppia partecipazione alla

procedura, sotto qualsiasi forma, fosse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento dei servizi, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.
Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 43 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per l'affidatario l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3 comma 8 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2, le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'art. 33 comma 1 del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 39 C.1 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti devono essere iscritti presso CCIAA per la categoria oggetto della presente procedura di affidamento.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 C.1, D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che i concorrenti devono possedere i requisiti attinenti alla capacità tecnica e professionale. A tal fine, si fa richiesta della documentazione prevista alla Lettera a) dello stesso comma 1 che cita: "...la dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti può essere fornita...presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente".
Tali requisiti che, in sede di selezione, vengono autocertificati in conformità alle disposizione del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi del disposto di cui all'art.42 C.4, D.Lgs. n.163/2006, possono essere verificati in seguito dalla stazione appaltante con richiesta della documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di selezione.

Requisiti minimi specifici:

a) aver svolto, negli ultimi tre anni, anche in via non continuativa, attività di comunicazione a favore di Enti Pubblici;
b) aver svolto, nell'ultimo triennio, non necessariamente con prerogative di continuità o ripetitività, attività di comunicazione nell'ambito del sociale.

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

L'istanza di partecipazione alla procedura, redatta in carta libera, secondo lo scheda di domanda di cui all'allegato n.1, dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico interessato.
Nella domanda di partecipazione devono essere dichiarate espressamente, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del D.P.R. 445/2000, nella piena consapevolezza delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.:

a) le generalità del legale rappresentante dell'operatore economico;
b) la ragione sociale dell'operatore economico;
c) il codice fiscale/la Partita IVA;
d) l'indirizzo della sede operativa e/o legale, il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo e-mail;
e) il possesso dei requisiti di cui all'art.4;
f) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative alla partecipazione all'avviso, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003;
g) di aver preso visione del presente avviso e di accettare totalmente tutte le condizioni ivi previste;
h) il recapito, ove diverso dalla residenza, – indirizzo e numero di telefono e/o E-mail – presso il quale, ad ogni effetto, può essere indirizzata qualsiasi comunicazione relativa all'avviso.

Le istanze di partecipazione potranno essere consegnate brevi manu al Protocollo Generale del Comune di Casarano o inviate a mezzo di raccomandata A/R e indirizzate a:

RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO
c/o COMUNE DI CASARANO
PIAZZA SAN DOMENICO
73042 CASARANO (LE)

Il plico dovrà pervenire al Protocollo Generale del Comune di Casarano entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on line del Comune Capofila-Casarano, pena l'esclusione dal procedimento. Per l'arrivo farà fede la data di acquisizione al suddetto Protocollo.

Sulla busta contenente la domanda, chiusa e sigillata con nastro adesivo sui lembi, dovrà essere riportata, **pena l'esclusione**, la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO A CARATTERE ESPLORATIVO PROPEDEUTICA ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI IN ECONOMIA, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROMOSSE DALL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO, IN MATERIA DI COMUNICAZIONE".

Il recapito del plico contenente la domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte.
Il Responsabile del Procedimento non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte interessata oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali e, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

Art. 6 - Documenti da allegare alla domanda

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in conformità all'allegato fac simile, dovrà essere corredata da:

a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, datata e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile dal dichiarante - rappresentante legale dell'operatore economico;
b) curriculum dell'azienda, redatto in formato tale da rendere facilmente desumibili le informazioni necessarie ai fini della valutazione. In particolare, per le prestazioni di servizi espletate, è necessario specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
   - l'oggetto dell'incarico;
   - la denominazione e la sede dell'Ente per il quale è stato espletato l'incarico;
   - il periodo di durata della prestazione, con esplicita indicazione della data di inizio e di quella di conclusione, nonché di eventuali interruzioni del rapporto.

   Il curriculum dovrà essere trasmesso in duplice copia, siglato in tutte le pagine, datato e firmato per esteso sull'ultimo foglio. Inoltre, dovrà essere apposta in calce, pena l'esclusione, la dicitura: "*Il sottoscritto dichiarante è consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione*";
c) DURC o altra documentazione in corso di validità, in copia conforme, attestante la sussistenza della condizione di regolarità contributiva, ai sensi delle vigenti leggi in materia;
d) copia conforme dell'iscrizione alla CCIAA;
e) tutta l'ulteriore documentazione, in copia conforme, attestante i requisiti di cui all'art.4;
f) copia di certificati attestanti la pregressa esperienza in attività afferenti alla comunicazione sociale;
g) copia di ogni ulteriore certificato attestante titoli aggiuntivi rispetto a quelli di accesso che l'operatore economico intenda sottoporre a valutazione (non obbligatorio).

Si precisa, infine, che, ai sensi della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, n. 14/2011, tutti i certificati detenuti da altra Pubblica Amministrazione devono essere sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 7 - Motivi di esclusione

Comporta l'esclusione della domanda e, quindi, la mancata iscrizione all'elenco di che trattasi:

a) la mancata accettazione di quanto riportato all'art.3 "Particolari obblighi richiesti";
b) il mancato possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di partecipazione, di cui all'art. 4. "Requisiti di ammissibilità";
c) la trasmissione della domanda secondo modalità difformi da quanto indicato all'art. 5 "Modalità e termini per la presentazione delle domande";
d) la mancata sottoscrizione della domanda e di tutta la documentazione ad essa allegata;
e) la mancata trasmissione del plico in busta chiusa e sigillata;
f) la mancanza di anche uno solo dei documenti prescritti dall'art. 6 del presente atto, " Documenti da allegare alla domanda", così come allo stesso articolo descritti, dettagliati e disciplinati;
g) la mancata produzione del curriculum aziendale, nelle modalità indicate dal sopra richiamato art.6 " Documenti da allegare alla domanda";
h) la presentazione della domanda al Protocollo Generale posteriormente al termine di scadenza fissato dal presente atto;
i) la mancata indicazione, all'esterno del plico contenente la domanda, della dicitura di cui all'art. 5 del presente atto.

Art. 8 - Modalità di formazione dell'elenco

La selezione, effettuata da una Commissione appositamente nominata, consiste nella valutazione del curriculum aziendale, inclusa la documentazione grafica o di altra natura relativa ad attività svolta che gli operatori dovessero far pervenire, ritenuta opportuna dalla stessa Commissione, al fine di una corretta e puntuale valutazione delle esperienze, competenze professionali e capacità realizzative, in rapporto all'argomento oggetto della presente indagine esplorativa.
Le sedute della Commissione di valutazione si svolgeranno in forma esclusivamente riservata; delle stesse, poi, saranno redatti appositi verbali che saranno approvati con atto amministrativo a conclusione della procedura.
La Commissione, in sede di valutazione, provvederà ad esprimere un giudizio (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto e ottimo), in ordine al curriculum e agli atti allegati relativi alle attività svolte. Detti singoli giudizi concorreranno a determinarne uno di sintesi.
Le risultanze ex post della procedura saranno pubblicate all'albo pretorio on line del Comune di Casarano, consultabile all'indirizzo www.comunedicasarano.com e sul sito internet dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, www.confinesociale.it.

Art.9 - Modalità di affidamento

Eventuali affidamenti di servizi in economia ex art. 125, D.Lgs. 12-04-2006, n.163, saranno effettuati mediante Determinazione della Responsabile dell'Ufficio di Piano, tenuto conto delle specifiche esigenze di supporto ed affiancamento di volta in volta ravvisate, ai fini dell'implementazione delle attività dell'Ufficio di Piano.
L'ufficio di Piano si riserva di procedere ad eventuali ulteriori verifiche, preventive al conferimento, dal momento che costituisce *conditio sine qua non* il permanere di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla manifestazione d'interesse anche nella fase dell'affidamento.
L'inserimento nell'elenco/lista di disponibilità non pone, in capo all'Amministrazione, alcun obbligo alla contrattualizzazione dei soggetti individuati.

L'Ambito non è in alcun modo vincolato a procedere agli affidamenti, fermo restando l'impegno, qualora proceda, a prendere in considerazione gli operatori economici risultati idonei all'inserimento nell'elenco di che trattasi.
L'iscrizione nell'elenco non prevede la predisposizione di graduatorie e non comporta alcun diritto da parte di operatori economici ritenuti idonei ad ottenere affidamenti di sorta. L'eventuale affidamento avverrà sulla base delle specifiche esigenze dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano e in funzione delle competenze della ditta e della disponibilità della stessa ad assumere l'impegno alle condizioni preposte dall'Ente.

Art.10 - Condizioni contrattuali

Gli eventuali affidamenti saranno puntualmente seguiti dalla sottoscrizione di un disciplinare che, obbligatoriamente, riporterà: l'oggetto della prestazione; il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA; le garanzie richieste all'affidatario del contratto; l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; la misura delle penali, determinata in conformità alle disposizioni del Codice e del Regolamento; l'obbligo per l'offerente di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità e l'indicazione dei termini di pagamento.
Il corrispettivo dell'affidamento sarà determinato sulla base delle caratteristiche dell'attività da espletare, della capacità professionale necessaria e dell'impegno effettivamente richiesto.

Art. 11 - Regime dei controlli

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle informazioni contenute nella domanda e nella documentazione trasmessa a corredo della stessa. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità delle informazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
La decadenza può avvenire in qualsiasi momento, anche ad affidamento già avvenuto.
Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione allegata alla stessa, in tempi successivi alla data di scadenza fissata per l'inoltro delle istanze.

Art.12 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati trasmessi con la domanda di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse e la documentazione ad essa allegata saranno trattati esclusivamente per la gestione delle azioni strettamente necessarie per l'espletamento della presente procedura e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e s.m.i.
La trasmissione del dati anche personali è obbligatoria ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento.
Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Ufficio di Piano – Responsabile Unico del Procedimento.

Art.13 - Informazioni generali

Per qualunque informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, sito in Via Padova, Casarano (LE) – tel. 0833-502428 oppure 0833-514227, Fax 0833-514227, e-mail: ufficiodipiano@confinesociale.it.

Art.14 - Responsabile del procedimento

Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Antonella FERRARO, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano- Tel. 0833-502428/Fax 0833-514227.

Art.15 – Pubblicità

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Casarano, sul sito internet del Comune di Casarano www.comunedicasarano.com, sul sito internet dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, www.confinesociale.it e sui siti istituzionali degli altri Comuni dell'Ambito, per giorni quindici dalla data di pubblicazione.

Art.16 - **Disposizioni finali**

a) con la presente manifestazione d'interesse non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, precisando che eventuali affidamenti saranno fini a se stessi;
b) gli eventuali affidamenti saranno operati in conformità a quanto dispone la normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 12-04-2006 n.163, procedendo, di volta in volta, alla individuazione dei singoli operatori economici ed attingendo dall'elenco secondo proprio insindacabile giudizio;
c) l'Ambito potrà valutare l'opportunità di avvalersi, per l'approfondimento delle informazioni ritenute necessarie, di ulteriori strumenti ritenuti opportuni;
d) l'Ambito non è in alcun modo vincolato a procedere agli affidamenti, fermo restando l'impegno, qualora proceda, a prendere in considerazione le risultanze dell'Avviso di che trattasi;
e) l'istanza di partecipazione manifesta l'accettazione di tutte condizioni contenute nella presente manifestazione d'interesse;
f) è fatta riserva della facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare in qualsiasi momento la presente manifestazione d'interesse, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che gli operatori economici candidati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano;
g) la lista di disponibilità, redatta al termine della presente selezione, avrà **validità n.3 (tre) anni** dalla data di pubblicazione ex post delle risultanze procedurali;
h) l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Casarano, 08/03/2012

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Responsabile Unico del Procedimento
f.to Dott.ssa Antonella Ferraro